



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 655 del 29 NOV. 2019

OGGETTO INTERVENTO FG067/10 "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA DEPURATORE" NEL COMUNE DI FAETO (FG) – CUP J65D120001200003.
Proroga dei termini della dichiarazione di Pubblica Utilità

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento nel Comune di Faeto individuato con il codice FG067A/10 "Lavori di consolidamento area depuratore" per un importo di € 1.200.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 211 del 04.12.2012 di nomina geom. Lorenzo Girardi del Comune di Faeto a Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) dell'intervento in oggetto e nomina dott. Vincenzo Moretti come supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 168 del 23.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva pari ad € 1.200.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 693 del 04.12.2014 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 e relativo Quadro Economico;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Commissariale n. 732 del 16.12.2014 di approvazione schema lettera di invito ed avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 732/2014 questo Ufficio, all'art. 2 dichiara la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, stabilendo il termine di cinque anni per la conclusione delle procedure espropriative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 373 del 23.06.2015 di aggiudicazione definitiva della suddetta procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto alla società RENZO COSTRUZIONI SRL, con un ribasso percentuale del 43,067 % offerto in sede di gara, per un importo complessivo pari ad € 561.832,02, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 597 del 26.10.2015, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricadenti nel Comune di Faeto nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG067A/10;

CONSIDERATO che in data 30.11.2015 è stata data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 597/2015;

VISTO il Decreto Commissariale n. 419 del 07.09.2016 di presa d'atto perizia di variante migliorativa, redatta dalla DD.LL., rientrante a pieno titolo nella fattispecie dell'art. 132, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, per un importo suppletivo di € 27.709,61 al netto del ribasso d'asta del 43,067% oltre IVA, che corrisponde al 4,392 % dell'importo contrattuale e pertanto inferiore quindi al 5%;

VISTO il Decreto Commissariale n. 64 del 19.02.2018 di presa d'atto della Perizia di Variante in corso d'opera per un importo complessivo dei lavori pari ad € 589.558,56, oltre IVA, approvata dal RUP, ing. Leonardo Panettieri, con nota prot. n. 4570 del 16.11.2017, ed adeguamento quadro economico ed importi contrattuali relativi alla perizia di variante in corso d'opera, utilizzando quota parte della voce imprevisti (B10) del Quadro Tecnico economico;

VISTO l'art. 12, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

CONSIDERATO che per effetto della redazione ed autorizzazione dei lavori relativi al progetto complementare e per le condizioni meteorologiche avverse si sono resi necessari rinvii nella consegna dei lavori stessi;

CONSIDERATO che il progetto dei lavori complementari prevede nuove superfici oggetto di esproprio che si vanno ad aggiungere a quelle già previste nel progetto dei lavori principali di cui all'intervento identificato con codice FG067A/10;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di avviare e completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree oggetto di esproprio, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituisce un ulteriore ragionevole motivo di proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del DPR n. 327/01;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/01, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo di tempo non superiore ai due anni;

CONSIDERATO che alla data del presente Decreto non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 732 del 16.12.2014;

RITENUTO necessario disporre la proroga d'ufficio dei termini per la conclusione del procedimento espropriativo;

In considerazione di tanto, il Commissario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga d'Ufficio del termine entro il quale emanare il Decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate, di ulteriori due anni ovverosia fino al 28.11.2021.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Ing. Leonardo Panettieri, e all'Ufficio Tecnico del Comune di Faeto per quanto di competenza.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.dissestopuglia.it, all'Albo Pretorio del Comune di Faeto e sul sito internet dello stesso Comune.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)